



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 48/2017

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 24 Dicembre

4^a Domenica di Avvento

“Concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù”

Ore 10.30: S. Messa animata dai bambini di 2^a elementare
e al termine scambio degli auguri natalizi
nel chiostro con bevande calde e dolci



Ore 21.15: Veglia di Natale

Ore 22.00: SANTA MESSA DELLA NOTTE SANTA

“Oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore”

Lunedì 25 Dicembre

SOLENNITÀ DEL SANTO NATALE

“Il verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi”

Ore 8.30 e 10.30: Sante Messe del giorno di Natale

Martedì 26 Dicembre

SANTO STEFANO, PRIMO MARTIRE

Ore 10.30: Santa Messa

Domenica 31 Dicembre

Santa Famiglia

Ore 8.30 e 10.30: Santa Messa

ULTIMO GIORNO DELL'ANNO 2017

**Ore 18.30: Liturgia della Parola
con il canto del “Te Deum”**

Lunedì 1 Gennaio 2018

SOLENNITÀ DI MARIA SS.MA MADRE DI DIO

E GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

*“Maria da parte sua custodiva tutte queste cose
meditandole nel suo cuore”*

Un sincero grazie. Vogliamo ringraziare coloro, e sono in tanti, che, in modo diverso, hanno collaborato al percorso di Avvento e alla preparazione del Natale, dal gruppo liturgico, ai catechisti, al coro, alle volontarie della pulizia e decoro della chiesa. Un grazie anche a tutti i parrocchiani che con bella e sentita partecipazione hanno condiviso celebrazioni liturgiche e momenti spirituali, compresa la celebrazione comunitaria del sacramento del Perdono di venerdì scorso, che ha visto una numerosa presenza di fedeli ed è stata vissuta con molta intensità e profondo coinvolgimento. Un grazie particolare ai bambini delle elementari e ragazzi di prima media per aver animato le domeniche di avvento con la spiegazione del cartellone realizzato a catechismo sul vangelo e per i pensieri molto belli e importanti espressi. Un grazie che va allargato ai genitori e nonni che sono venuti a Messa con loro.

Te Deum di fine anno. Domenica prossima, ultimo giorno dell'anno, alle 18.30 ci troveremo in Chiesa alle 18.30 per cantare insieme il "Te Deum" di ringraziamento al Signore per l'anno trascorso e i benefici ricevuti. Tante volte noi preghiamo solo per chiedere a Dio, ma ci dimentichiamo di ringraziarlo per quanto ottenuto. Ciascuno di noi, alla fine del 2017, ha qualcosa di particolare e di suo per ringraziare il Signore. Veniamo in Chiesa l'ultimo dell'anno per esprimere nella fede e con sincerità la nostra gratitudine al Dio dell'amore e della misericordia. Dato che in parrocchia nella Chiesa di Via Ronchi, alle 18.30 come ogni domenica si celebra l'Eucaristia, nella nostra chiesa del Carmine non ci sarà la Messa ma faremo una celebrazione della Parola per il ringraziamento di fine anno.

Auguri dalla Palestina. Fra' Jaques, nostro amico e parrocchiano, ci scrive dalla martoriata terra di Gesù: "Buon Natale a tutti con tutti gli ultimi che hanno trovato finalmente voce nel bambino povero di Betlemme, niente di meno che Dio che si è fatto uomo".



A voi tutti i più cari auguri per un Natale che porti gioia e serenità, con un particolare pensiero di vicinanza ai parrocchiani anziani o malati impossibilitati a uscire di casa.

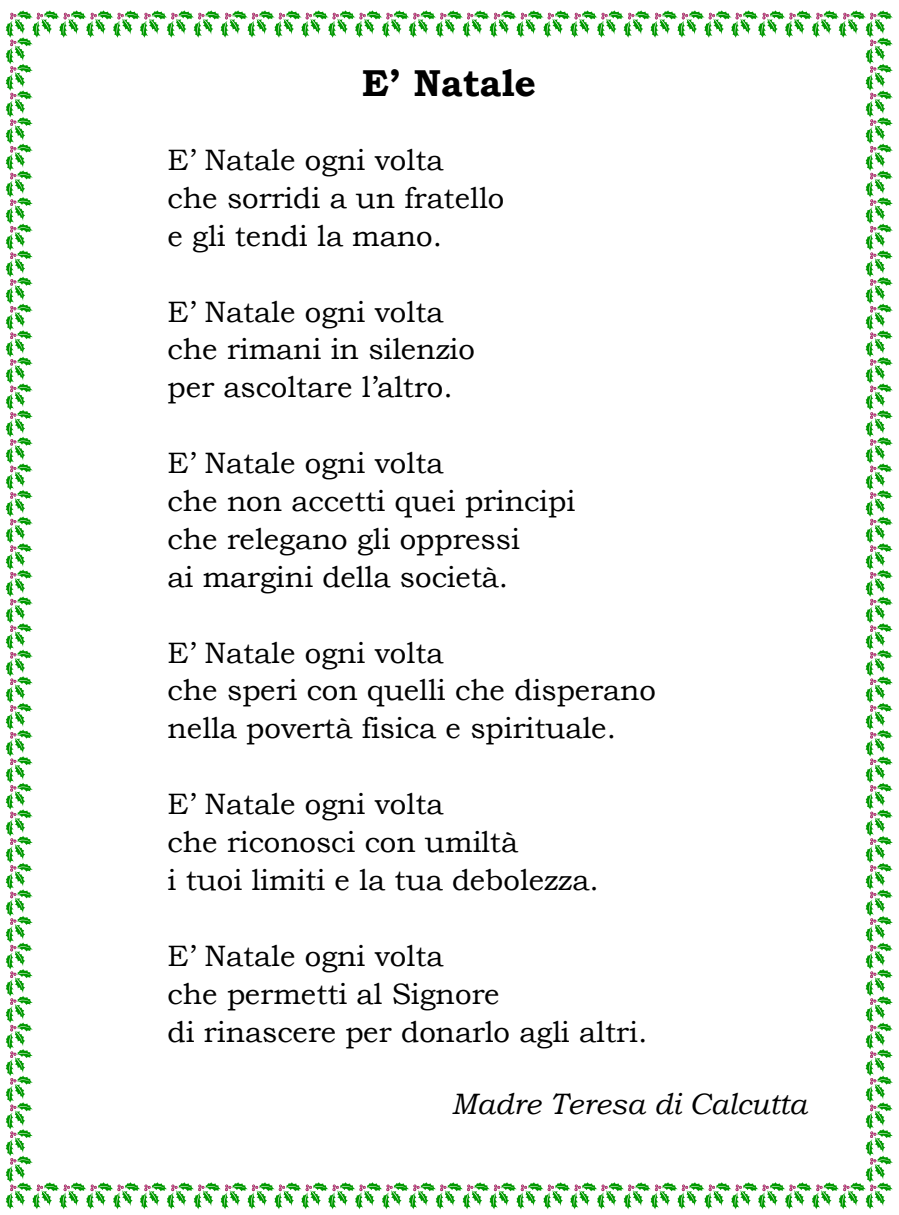
Don Giancarlo assieme a don Franco,
padre Luigi e il diacono Marco

Il Vangelo della Domenica (Lc 1, 26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.



L'evangelista Luca per farsi comprendere usa i simboli e gli schemi noti della Bibbia, relativi alle nascite straordinarie dei personaggi chiamati a svolgere una missione eccezionale. L'intento di Luca è chiaro: fissare lo sguardo sul figlio di Maria, dato che ai credenti interessa sapere chi è Gesù. L'annuncio della venuta del Messia era in attesa di compimento. Sorprendentemente Dio sceglie una vergine di un minuscolo villaggio della Galilea per realizzare la sua promessa. Maria è vergine anche nel significato biblico: è povera e cosciente di esserlo, si trova nella condizione di colei che può essere "riempita di grazia" soltanto da Dio. In lei si contemplanò, perciò, le meraviglie compiute dal Signore nella sua serva. Nessuno, dunque, può sentirsi tanto indegno da non credere che nelle mani di Dio possa divenire un capolavoro. Con il suo saluto l'angelo identifica Maria con la vergine Sion dei profeti, gioiosa perché in lei è presente il Signore. L'angelo chiama Maria "amata da Dio" perché la sua missione è quella di proclamare al mondo ciò che il Signore realizza nei poveri che si affidano a lui. Nel figlio che da lei nascerà, si è compiuta la promessa fatta a Davide: Gesù è l'atteso messia destinato a regnare in eterno. Affermando che su Maria si è posata l'ombra dell'Altissimo, Luca dichiara che in lei si è reso presente Dio e di credere nella divinità del figlio di Maria. Il brano si conclude con il "sì" gioioso di Maria di veder presto realizzato in lei il progetto di Dio.



E' Natale

E' Natale ogni volta
che sorridi a un fratello
e gli tendi la mano.

E' Natale ogni volta
che rimani in silenzio
per ascoltare l'altro.

E' Natale ogni volta
che non accetti quei principi
che relegano gli oppressi
ai margini della società.

E' Natale ogni volta
che speri con quelli che disperano
nella povertà fisica e spirituale.

E' Natale ogni volta
che riconosci con umiltà
i tuoi limiti e la tua debolezza.

E' Natale ogni volta
che permetti al Signore
di rinascere per donarlo agli altri.

Madre Teresa di Calcutta